



# NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **21 marzo 2019**

## Dal 1° aprile l'assegno familiare si richiede all'INPS

*Il lavoratore dovrà presentare il modello direttamente all'INPS mediante procedura telematica.*

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) con propria circolare n. 45 ha modificato le regole del gioco per quanto riguarda la corresponsione dell'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF).

**I lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo, a decorrere dal 1° aprile 2019**, non dovranno più presentare il modello "ANF/DIP" al proprio datore di lavoro, ma, mediante canale telematico, inoltrarle direttamente all'INPS.

I canali che i lavoratori dovranno utilizzare passeranno dunque tramite i patronati e gli intermediari dell'Istituto, oppure accedendo al servizio on line in possesso i PIN dispositivo, di identità SPID di livello da 2 o CNS.

I calcoli di quanto spettante saranno effettuati dall'INPS che comunicherà direttamente al datore di lavoro attraverso una specifica applicazione disponibile, sempre dal 1° aprile, nel Cassetto Previdenziale Aziendale.

Il datore di lavoro potrà comunque pagare al lavoratore esclusivamente gli assegni relativi ai periodi in cui il lavoratore è stato alle sue dipendenze. Eventuali arretrati dovranno essere corrisposti dal datore di lavoro presso cui il lavoratore prestava la propria attività lavorativa nel periodo richiesto oppure direttamente dall'INPS qualora la precedente ditta sia cessata, in questo caso il lavoratore dovrà presentare la richiesta tramite il servizio on line "Funzione ANF Ditte cessate e Fallite".

Le domande già presentate saranno gestite dai datori di lavoro secondo le modalità ora in uso, i conguagli dovranno essere però effettuati **al più tardi** con gli UniEmens relativi al mese di giugno 2019. Dopo non sarà più possibile.

Nulla cambio per i lavoratori agricoli a tempo indeterminato, la procedura rimane quella attualmente in uso.